



PUNTO FINANZA

Novità 2025

*Finanziamenti
agevolati Simest spa*

Maggio 2025

Finanziamenti agevolati Simest

Finanziamenti a valere sul Fondo 394
per la competitività internazionale
delle imprese italiane

- **Tasso agevolato:** oggi fino a 0,371%
- **Fondo perduto**
- Condizioni dedicate per le **imprese con interessi in Africa, nei Balcani Occidentali e nei Paesi latino americani (America Centrale o Meridionale)**





Finanziamento investimenti in Italia e all'estero di imprese italiane con interessi in Africa («Potenziamento mercati africani») e nei Paesi LATAM («Competitività delle imprese italiane in America Centrale o Meridionale»)

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" per la realizzazione di investimenti produttivi, commerciali, nonché investimenti digitali ed ecologici, **a beneficio di imprese italiane con interessi nel mercato africano o verso i Paesi latino-americani**

A CHI È DEDICATA

- Imprese con un export di almeno il 5% e una presenza stabile in Africa o in America Latina (sede operativa o legale, una filiale, anche se da costituire)

oppure

- Export / Import > 2% del fatturato totale verso/da l'Africa o, in alternativa, verso/da i Paesi LATAM

oppure

- Imprese, anche non esportatrici, che intendono investire in Africa oppure nei Paesi LATAM (min. 30% dell'importo ammissibile)

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI

- **Almeno il 60%** per Spese per investimenti in Italia e all'estero
- **Massimo il 40%** per «Spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti», tra cui anche le spese per formazione di personale dall'Africa, di viaggio e di ingresso e regolarizzazione in Italia
- Altre spese consulenziali connesse al finanziamento

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Possibilità di **esenzione dalle garanzie**

Quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000**

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato



Spese finanziabili

a) Spese per investimenti in Italia e all'estero (almeno il 60% dell'Intervento)

- Finanziamenti (fino ad un massimo di €. 600.000) finalizzati all'incremento del capitale sociale delle controllate, anche estere, e ai finanziamenti soci;
- **acquisto/leasing finanziario di macchinari**, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali;
- **tecnologie hardware e software**, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- spese per investimenti legate **all'industria 4.0 e 5.0** (es. cyber security, big data e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
- **spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in un Paese Africano/Paese LATAM** tramite l'acquisto di un nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in un Paese africano;
- spese per investimenti per la **sostenibilità ambientale e sociale**, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.)

b) Spese strettamente connesse alla realizzazione dell'investimento (massimo il 40% dell'intervento):

- spese per la **formazione professionale in Italia o in Africa/America centrale o meridionale di personale locale**. La formazione dev'essere erogata da una società terza;
- spese per **l'affitto e per l'allestimento** di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio);
- spese di **viaggio, ingresso** (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e **soggiorno in Italia di personale proveniente dall'Africa o dai Paesi LATAM**;
- spese promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto.

c) Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale

d) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore



Finanziamento per inserimento delle imprese italiane sui mercati internazionali («Inserimento Mercati»)

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" per la realizzazione di investimenti sui mercati internazionali, relativi **all'apertura di nuove strutture commerciali all'estero** ove presenti o **al potenziamento e/o sostituzione di una propria Struttura già esistente (ad eccezione del negozio)**. Le tipologie di Strutture ammissibili sono un negozio o un corner, uno showroom e un ufficio

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota a **fondo fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

SPESE FINANZIABILI

Compilazione di una scheda programma che preveda:

- **almeno il 50%** del finanziamento a «Spese di investimento per la struttura» e
- **massimo il 50%** a Spese per formazione, consulenze e attività promozionali (c.d. «spese di supporto»)

Nuove classi di spesa finanziabili per progetti con **focus Africa / America centrale o meridionale**

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato



Spese finanziabili

Classe 1 (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
1. Spese di investimento per la struttura	
1.1 Spese di struttura	
1.1.1 Locali	
1.1.2 Ristrutturazione e investimento di <i>start-up</i>	
1.2 Spese di personale	
1.2.1 Personale in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita	
1.2.2 Viaggi del personale all'estero	
Classe 2 (massimo il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
2. Spese di supporto	
2.1. Spese per formazione 2.2. Spese per consulenze specialistiche afferenti alla realizzazione del programma 2.3. Spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente; 2.4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo 2.5 Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale	Per le imprese con interessi in Africa / Paesi LATAM: 2.6 spese per la formazione professionale in Italia o in Africa / America centrale o meridionale di personale locale. 2.7 spese di affitto e allestimento dei locali adibiti alla formazione; 2.8 spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia del personale proveniente dall'Africa o dall'America centrale o meridionale, per tutta la durata della formazione.



Finanziamento investimenti per la transizione digitale ed ecologica delle imprese italiane con vocazione internazionale («Transizione Digitale ed Ecologica»)

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" **a sostegno di investimenti per la transizione digitale** delle imprese italiane con vocazione internazionale

A CHI È DEDICATA

- Imprese italiane esportatrici (con un fatturato estero del 10% realizzato nell'ultimo anno) di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi
oppure
- Imprese energivore o con in atto un processo di transizione energetica (es. in possesso di diagnosi energetica, quando non già obbligatoria per legge) con un fatturato estero del 3% nell'ultimo bilancio

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

SPESE FINANZIABILI

- **Almeno il 50%** per «Spese per la Transizione Digitale e/o Ecologica»
- **Massimo il 50%** per «Spese per investimenti per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa», incrementabili fino al:
 - **70%** in caso di evidenza in fase di rendicontazione un fatturato estero/fatturato totale pari ad almeno il 20
 - **80%** in caso di impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali
 - **90%** in caso di impresa con un atto un processo di transizione energetica

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Possibilità di **esenzione dalle garanzie**

Quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000; per imprese energivore: 20% fino ad un massimo di €200.000**



Spese finanziabili

a) Spese per transizione digitale, anche in Italia;

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (es. *digital manager*);
- *blockchain* (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. *cyber security*, *big data* e analisi dei dati, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine)

b) Spese per transizione ecologica;

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc)
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento

c) Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia

Gli investimenti dovranno avere separata evidenza in nota integrativa e risultare nell'attivo patrimoniale alle voci immobilizzazioni

- Materiali
- Immateriali
- Finanziarie solo se destinate ad incrementi di capitale sociale delle società controllate, anche estere, e/o al finanziamento soci (fino ad un massimo di €. 600.000, oppure €. 800.000 per le imprese energivore o con in atto un processo di transizione digitale)

d) Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale

e) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore



Premialità

L'Impresa può chiedere **un cofinanziamento a fondo perduto fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000**, che è riconosciuto quale incentivazione sulla base dei seguenti criteri:

- **PMI** con una quota di **fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari ad almeno il **20%** del fatturato totale
- Imprese **con interessi in Africa**
- Imprese **con interessi in America centrale o meridionale**
- Imprese, anche diverse da PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** e che abbiano emanato una **policy di procurement sostenibile** con specifici criteri minimi
- Imprese con interessi diretti nei **Balcani Occidentali**
- **PMI** in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità**
- PMI o Start-up **innovative** registrate
- **PMI giovanili**
- **PMI femminili** (i.e. imprese costituite almeno al **60%** da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** da donne)

Simest prevede ulteriori criteri per l'assegnazione del fondo perduto, da valutare distinguendo le particolarità di ogni situazione.



Garanzie

L'Impresa dovrà rilasciare garanzie in misura crescente in funzione della classe di Scoring dell'Impresa Richiedente nella forma di seguito indicata e sulla base delle percentuali riportate in tabella

- **garanzia autonoma** a prima richiesta rilasciata da **banche, assicurazioni o intermediari finanziari** soddisfacenti per SIMEST
- **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso
- **altre eventuali tipologie di garanzie**,

Esenzione dalla prestazione di garanzie (da verificare in base alla tipologia di prodotto):

- tutte le imprese che rientrano nelle **prime due classi di Scoring** di cui alla tabella (classe 1 e 2)
- le imprese con **interessi in Africa**
- le imprese con **interessi in America centrale o meridionale**
- le imprese con **interessi nei Balcani Occidentali**
- le **PMI Innovative e le Start Up Innovative**

Classi di Scoring	% di garanzia	Forme delle garanzie
1	0%	-
2	0%	-
3	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
4	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
5	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
6	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
7	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
8	30%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma
9	40%	20% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma



Altri finanziamenti disponibili

- **Certificazioni e consulenze**, a sostegno di **spese per certificazioni** di prodotto e di sostenibilità e **spese per consulenze** e studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica e di prodotto, dei propri processi produttivi e della propria sostenibilità purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese
- **Temporary Manager, a sostegno dell'inserimento temporaneo da parte di imprese italiane di figure professionali specializzate**, per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione; e di progetti di innovazione tecnologica, digitale e dei processi produttivi e a sostegno della transizione green dell'impresa purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese
- **Fiere ed Eventi**, per sostenere **la partecipazione fino a tre eventi di carattere internazionale**, anche virtuale, tra fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l'attività d'impresa sui mercati esteri o in Italia
- **E-commerce**, per **la creazione o il miglioramento di una Piattaforma propria di e-commerce** oppure per **l'accesso ad una Piattaforma di terzi (market place)** per la commercializzazione in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano

Per approfondimenti

**Luca Ribaga – Responsabile Area Finanza
d'Impresa**

ribaga@confindustria.tn.it

Arianna Monterosso – Finanza d'Impresa

a.monterosso@confindustria.tn.it

